



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 13/03/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 2023 - 13

Convocato il Consiglio Comunale, a termini di legge, in seduta di I invito si sono oggi riuniti, presso l'aula consiliare della Residenza Municipale, alle ore **15:00** con la presidenza del Signor Lorenzo Poltronieri, Presidente del Consiglio Comunale, i Signori Consiglieri appresso indicati, assistiti dal Segretario Generale, Francesco Babetto.

CONSIGLIERI:

1	FABBRI ALAN	P	R	18	MAGNI MAURO	P	
2	ARQUA' ROSSELLA	P	R	19	MANTOVANI TOMMASO	P	
3	BARALDI ILARIA	P		20	MARESCA DARIO	P	R
4	BERTOLASI DAVIDE	P		21	MERLI SIMONE	P	R
5	CAPRINI LUCA	P		22	MOSSO ALCIDE	P	
6	CARITA' FRANCESCO, TRASPADANO	P		23	NANNI DAVIDE	P	
7	CAVICCHI GIOVANNI	P		24	PERUFFO PAOLA	P	
8	CHIAPPINI ANNA	P		25	PIGNATTI CATIA	P	
9	COLAIACOVO FRANCESCO	P		26	POLTRONIERI LORENZO	P	
10	DALL'ACQUA MARIA	P		27	SAVINI FRANCESCA	P	
11	D'ANDREA DILETTA	P		28	SOFFRITTI FEDERICO	P	
12	FELISATTI FABIO	P		29	SOLAROLI STEFANO	P	
13	FERRARESI ANNA	P	R	30	VIGNOLO MAURO	P	
14	FERRI CATERINA	A		31	VINCENZI MARCO	P	R
15	FRANCHINI STEFANO	P		32	ZIOSI ANNALENA	P	
16	FUSARI ROBERTA	P		33	ZOCCA BENITO	P	
17	GUERZONI MASSIMILIANO	P	R				

ASSESSORI:

1	KUSIAK DOROTA	P		6	FORNASINI MATTEO	P	
2	GULINELLI MARCO	P		7	COLETTI CRISTINA	P	
3	TRAVAGLI ANGELA	P		8	BALBONI ALESSANDRO	A	
4	LODI NICOLA	P		9	GUERRINI MICOL	A	
5	MAGGI ANDREA	P					

SCRUTATORI NOMINATI: CAPRINI LUCA, SOFFRITTI FEDERICO, VIGNOLO MAURO

OGGETTO

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - DIFFERIMENTO SCADENZE DI PAGAMENTO E DETERMINAZIONE ESENZIONI SPECIFICHE ANNO 2023.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA – DIFFERIMENTO SCADENZE DI PAGAMENTO E DETERMINAZIONE ESENZIONI SPECIFICHE ANNO 2023.

Il Presidente dà la parola all'Ass. Fornasini, che presenta la pratica in oggetto; al Cons. Colaiacovo che illustra l'emendamento PD n. 34113/2023 e la risoluzione PD n. 34018/2023.

Dichiarata aperta la discussione sulla proposta, sull'emendamento e sulla risoluzione, si ha l'intervento dell'Ass. Fornasini per replica.

Per la dichiarazione di voto sull'emendamento e sulla risoluzione, si ha l'intervento del Cons. Colaiacovo.

Per dichiarazione di voto sulla proposta, non si hanno interventi.

Il resoconto di quanto sopra è riportato nel verbale di questa stessa seduta cui si rinvia.

Quindi il Presidente pone in votazione la risoluzione PD – P.G. n. 34018/2023 che si allega.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Consiglieri votanti n. 31

Voti Favorevoli: n. 12

Consiglieri: ARQUA' ROSSELLA, BARALDI ILARIA, BERTOLASI DAVIDE, CHIAPPINI ANNA, COLAIACOVO FRANCESCO, DALL'ACQUA MARIA, FERRARESI ANNA, FUSARI ROBERTA, MARESCA DARIO, MERLI SIMONE, NANNI DAVIDE e VIGNOLO MAURO

Voti Contrari: n. 18

Consiglieri: CAPRINI LUCA, CARITA' FRANCESCO, TRASPADANO, CAVICCHI GIOVANNI, D'ANDREA DILETTA, FELISATTI FABIO, FRANCHINI STEFANO, GUERZONI MASSIMILIANO, MAGNI MAURO, MOSSO ALCIDE, PERUFFO PAOLA, PIGNATTI CATIA, POLTRONIERI LORENZO, SAVINI FRANCESCA, SOFFRITTI FEDERICO, SOLAROLI STEFANO, VINCENZI MARCO, ZIOSI ANNALENA e ZOCCA BENITO

Astenuti: n. 1

Consiglieri: MANTOVANI TOMMASO

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama respinta la risoluzione.

Quindi il Presidente pone in votazione l'emendamento PD – P.G. n. 34113/2023 che si allega.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Consiglieri votanti n. 31

Voti Favorevoli: n. 12

Consiglieri: ARQUA' ROSSELLA, BARALDI ILARIA, BERTOLASI DAVIDE, CHIAPPINI ANNA, COLAIACOVO FRANCESCO, DALL'ACQUA MARIA, FERRARESI ANNA, FUSARI ROBERTA, MARESCA DARIO, MERLI SIMONE, NANNI DAVIDE e VIGNOLO MAURO

Voti Contrari: n. 18

Consiglieri: CAPRINI LUCA, CARITA' FRANCESCO, TRASPADANO, CAVICCHI GIOVANNI, D'ANDREA DILETTA, FELISATTI FABIO, FRANCHINI STEFANO, GUERZONI MASSIMILIANO, MAGNI MAURO, MOSSO ALCIDE, PERUFFO PAOLA, PIGNATTI CATIA, POLTRONIERI LORENZO, SAVINI FRANCESCA, SOFFRITTI FEDERICO, SOLAROLI STEFANO, VINCENZI MARCO, ZIOSI ANNALENA e ZOCCA BENITO

Astenuti: n. 1

Consiglieri: MANTOVANI TOMMASO

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama respinto l'emendamento.

Quindi il Presidente pone in votazione il sottoriportato schema di deliberazione proposto dalla Giunta Comunale:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. che dall'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
2. in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione vige l'esercizio provvisorio come stabilito dall'art. 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
3. nelle more della approvazione del bilancio di previsione 2023-2024 e, conseguentemente, del Piano integrato di attività e organizzazione e del Piano esecutivo di gestione per il triennio 2023-2025, con delibera di Giunta comunale n. 4 del 17 gennaio 2023, immediatamente eseguibile, è stato disposto:

- a) di confermare l'attribuzione ai Dirigenti delle dotazioni finanziarie previste per la annualità 2023 nel Bilancio 2022-2024, secondo l'attuale articolazione per capitoli e azioni stabilite nel Piano esecutivo di gestione approvato con delibera di Giunta comunale n. 374 del 28 luglio 2022 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) di stabilire che la gestione avverrà, in relazione al nuovo esercizio 2023, in continuità con le attività e con le azioni ordinarie previste nel Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 approvato con delibera di Giunta n. 501 del 4 ottobre 2022 e successive modifiche ed integrazioni, salvo diversi o ulteriori indirizzi che potranno essere impartiti dall'Amministrazione comunale;

Richiamato il "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione o esposizione pubblicitaria", approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 9 P.G. n. 135405/20 del 21 dicembre 2020, "Disciplina del Canone Patrimoniale" come modificato con Delibera di Consiglio, P.G. n. 58493/2022 del 16/05/2022;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 2022 – 703 ad oggetto "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI PER L'ANNO 2023" nella quale sono state approvate le tariffe del Canone Unico e Canone Mercatale;

Visti:

- l'art. 3, del D.P.R. n. 642/1972 in materia di imposta di bollo;
- l'art. 13 del D.lgs 471/1997 in materia di sanzioni per tardivi pagamenti;
- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali;
- l'art. 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000 il quale prevede che i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 151, comma 1°, del Testo unico Enti locali (D.lgs 267/2000) che fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre di ogni anno, salvo ulteriori differimenti ex lege;
- il D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i.;
- la legge 160/2019 art. 1, comma 816 e seguenti , in materia di Canone patrimoniale di concessione , autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- la legge 234/2021(legge di bilancio 2022);
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi (ROUS);
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 6-67707 del 27/07/2020;

Atteso che entro il termine di approvazione del bilancio è possibile apportare, laddove ritenute necessarie, eventuali modifiche ed integrazioni ai regolamenti delle entrate;

Ritenuto opportuno introdurre alcune modifiche al vigente Regolamento del Canone Unico Patrimoniale per la parte afferente le esposizioni di tipo pubblicitario, prevedendo alcune deroghe nonché agevolazioni alle imprese pubblicitarie per supportarle in questo perdurante periodo di crisi economica, nonché riformulare alcune parti per rendere il testo più chiaro e di più agevole applicazione dirimendo eventuali dubbi interpretati, coordinandolo altresì con alcune recenti modifiche al Piano Generale Impianti ed al regolamento per l'installazione della pubblicità stradale nei centri abitati;

Richiamato, nello specifico, l'art. 14), ultimo comma Parte II del vigente Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, nel quale è prevista la possibilità di determinare annualmente, con atto consigliare e se ritenuto opportuno, specifiche esenzioni sulla base di situazioni contingenti e/o particolari;

Tenuto conto che la Legge di Bilancio 2023 (L. 197 del 29/12/2022) al comma 815 ha posticipato fino al 30 giugno 2023 la validità delle concessioni di suolo con tavoli e sedie (distese "Covid") che, per quanto riguarda il Comune di Ferrara sono state rilasciate con procedura semplificata, nell'ambito del progetto "Ferrara rinasce";

Considerato che, al fine di mantenere semplificato ed omogeneo l'iter procedurale a suo tempo attivato relativamente al rilascio delle suddette occupazioni, richiamando inoltre le medesime motivazioni di cui alla propria deliberazione di Consiglio del 28/3/2022 prot. 67865, si intende prorogare fino al 30/6/2023 l'esenzione del canone unico patrimoniale sia per l'occupazione di suolo pubblico relativo alle distese tavoli e sedie/dehors permanenti oltre che per le medesime rilasciate con la procedura semplificata "covid";

Considerato inoltre di ridurre del 50% il dovuto del canone unico patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico relativo alle distese tavoli e sedie/dehors temporanee;

Ritenuto opportuno altresì di esentare dal canone unico patrimoniale le occupazioni dei cantieri attinenti ai lavori di ripristino di edifici danneggiati dal sisma del 2012 fino al termine dello stato di emergenza, (attualmente indicato nella data del 31/12/2023 - salvo proroga - disposto dall'art. 764 della Legge n. 197/2022), solo in caso di documentata permanenza, delle condizioni relative ai danni provocati dal sisma del 2012;

Tenuto conto che, a causa del perdurare degli effetti relativi al periodo emergenziale, si ritiene necessario procedere con il differimento delle scadenze di pagamento così come segue:

- 1) per le fattispecie pubblicitarie e/o di occupazione di tipo permanente previste all'art. 9, parte 2^a, capo 2^a del vigente regolamento del Canone unico e le occupazioni soggette a canone mercatale del vigente regolamento all'art 11, posticipare la scadenza di pagamento annuale del canone unico dal 31 marzo 2023 al 31 maggio 2023 unitamente ai relativi e connessi obblighi dichiarativi e/o comunicativi, fatta eccezione per le occupazioni di cui al successivo punto 2);
- 2) limitatamente alle occupazioni di suolo pubblico dei dehors permanenti, la scadenza di pagamento è prorogata al 29 settembre 2023;
- 3) in caso di rateizzo, posticipare le scadenze bimestrali del 31 marzo/ 30 giugno/ 30 settembre / 30 novembre previste dall' art. 9, parte 2^a capo 2^a, del vigente regolamento del canone unico e canone mercatale rispettivamente al: 30 giugno/30 agosto/30 ottobre/30 dicembre, fatta eccezione per quanto previsto al successivo punto 4);
- 4) limitatamente alle occupazioni di suolo pubblico dei dehors permanenti, in caso di rateizzo, le scadenze previste dall' art. 9, parte 2^a, capo 2^a, del vigente regolamento del canone unico e mercatale, sono differite al 29 settembre ed al 29 dicembre 2023;

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento per le modifiche afferenti l'esposizione pubblicitaria è il dirigente del Settore Finanziario dott. Giorgio Bonaldo e per quelle afferenti l'occupazione suolo, la dott.ssa Poschi Elena del Settore Sviluppo Economico e le modifiche ante indicate non determinano riflessi sul bilancio in corso di approvazione;

Visti, altresì:

la Legge n. 212/2000 in materia di diritti del contribuente;

il Testo unico enti locali (D.lgs. 267/2000), con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- o l'art. 42, che elenca ed individua gli atti di competenza dell'organo consiliare;
- o l'art. 124, in materia di pubblicazione delle delibere;

lo Statuto comunale con particolare riferimento all'art. 45 comma 2, che prevede la doppia pubblicazione per gli atti normativi di natura regolamentare, e precisamente: *"I regolamenti, una volta adottati con deliberazione consiliare divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono ulteriormente pubblicati mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ed entrano in vigore immediatamente dopo l'ultimo giorno di pubblicazione, salvo diversa determinazione del Consiglio comunale;*

il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi (ROUS);

il vigente regolamento di contabilità;

il D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i.;

il Regolamento "Canone Unico" e "Canone Mercatale" vigenti;

Acquisito ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147/bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.),il parere di regolarità tecnica del

responsabile del Servizio Risorse Tributarie e del responsabile del Settore Sviluppo Economico, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario attestante l'assenza di spese del presente provvedimento;

Sentite la Giunta Comunale e la I Commissione Consiliare;

DELIBERA

Alla luce di quanto premesso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

- 1. di approvare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000 e dell' art. 52 del D.lgs. 446/1997, le seguenti modifiche al vigente regolamento del Canone patrimoniale unico, riportando in carattere corsivo-grassetto, per una migliore e più agevole lettura e comprensione nella tabella sottostante il testo degli articoli ante e post modifiche, omettendo i commi non oggetto di revisione:

Testo ante modifiche	Testo post modifiche
<p>Articolo 4 - Tipi di installazioni pubblicitarie</p> <p>Le autorizzazioni all'installazione dei mezzi pubblicitari si distinguono in permanenti e temporanee:</p> <p>a) Sono permanenti le forme di pubblicità effettuate a mezzo di impianti o manufatti di carattere stabile di durata superiore a 90 gg. consecutivi.</p> <p>b) Sono temporanee le forme di pubblicità aventi durata inferiore o uguale a 90 gg.</p> <p>La tipologia, quantità e caratteristiche degli impianti pubblicitari sono disciplinati nel vigente Piano impianti pubblicitari.</p> <p>La pubblicità può essere diffusa in modo vario attraverso diverse modalità e mezzi, quali a titolo esemplificativo: insegne, pannelli luminosi, proiezioni, striscioni, aeromobili, palloni frenati e simili, distribuzione di volantini, amplificatori e</p>	<p>Articolo 4 - Tipi di installazioni pubblicitarie</p> <p>Le autorizzazioni all'installazione dei mezzi pubblicitari si distinguono in permanenti e temporanee:</p> <p>a) Sono permanenti le forme di pubblicità effettuate a mezzo di impianti o manufatti di carattere stabile di durata superiore a 90 gg. consecutivi</p> <p>b) Sono temporanee le forme di pubblicità aventi durata inferiore o uguale a 90 gg. <i>Sono, altresì, da considerarsi temporanei i mezzi pubblicitari collocati all'interno dei cantieri la cui durata d'esposizione non superi complessivamente i 270 gg.</i></p> <p>La tipologia, quantità e caratteristiche degli impianti pubblicitari sono disciplinati nel vigente Piano impianti pubblicitari.</p> <p>La pubblicità può essere diffusa in modo vario attraverso diverse modalità e mezzi, quali a titolo esemplificativo: insegne, pannelli luminosi, proiezioni, striscioni, aeromobili, palloni frenati e simili, distribuzione di volantini, amplificatori e</p>

simili., nonché all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico e privato.

La pubblicità è determinata, secondo i criteri di cui al successivo art. 13 della Parte II – Capo II, con applicazione della tariffa applicata per tipologia di esposizione/diffusione pubblicitaria nella misura stabilita dalla Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio.

Articolo 6 – Procedimento per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni

...Omissis...

Presentazione istanza

La domanda di autorizzazione alla installazione di un mezzo pubblicitario, o comunque alla esposizione pubblicitaria deve essere indirizzata al Comune nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 e seguenti del vigente regolamento per l'installazione della pubblicità stradale nei centri abitati. La domanda, soggetta ad imposta di bollo (se previsto dalla legge), deve contenere, a pena di improcedibilità oltre a quanto previsto dall'art. 34 del citato regolamento:

...Omissis...

Articolo 10 - Rinnovo e proroga, disdetta, revoca e modifica delle concessioni e autorizzazioni

I provvedimenti di concessione per occupazioni permanenti sono rinnovabili alla scadenza, le concessioni temporanee possono essere prorogate, tenuto conto di quanto previsto al precedente paragrafo dedicato alle occupazioni temporanee.

...Omissis.....

Il titolare dell'autorizzazione, qualora intenda prorogare o rinnovare l'autorizzazione di installazione o

simili., nonché all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico e privato.

La pubblicità è determinata, secondo i criteri di cui al successivo art. 13 della Parte II — Capo II, con applicazione della tariffa applicata per tipologia di esposizione/diffusione pubblicitaria nella misura stabilita dalla Giunta Comunale entro i termini di approvazione del bilancio.

Articolo 6 – Procedimento per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni

...Omissis...

Presentazione istanza

La domanda di autorizzazione alla installazione di un mezzo pubblicitario, o comunque alla esposizione pubblicitaria deve essere indirizzata al Comune nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 e seguenti del vigente regolamento per l'installazione della pubblicità stradale nei centri abitati. La domanda, ~~è~~ **è** soggetta ad imposta di bollo (~~se previsto dalla legge,)~~ **salvo esenzioni previste di legge, e** deve contenere, a pena di improcedibilità oltre a quanto previsto dall'art. 34 del citato regolamento **i seguenti dati:**

...Omissis...

Articolo 10 - Rinnovo e proroga, disdetta, revoca e modifica delle concessioni e autorizzazioni

I provvedimenti di concessione per occupazioni permanenti sono rinnovabili alla scadenza, le concessioni temporanee possono essere prorogate, tenuto conto di quanto previsto al precedente paragrafo dedicato alle occupazioni temporanee.

...Omissis

Il titolare dell'autorizzazione, qualora intenda ~~prorogare~~ e rinnovare l'autorizzazione di installazione o esposizione pubblicitaria deve presentare apposita richiesta ~~almeno 90 gg~~

esposizione pubblicitaria deve presentare apposita richiesta almeno 90 gg prima della scadenza dell'autorizzazione in atto , indicando la durata e i motivi della richiesta di proroga o rinnovo.

Le autorizzazioni originarie, in presenza di richiesta di proroga o rinnovo, devono considerarsi valide fino all'emissione del provvedimento finale da parte dell'ufficio competente al rilascio

La rinuncia espressa nel rispetto dei tempi e modi ante indicati ovvero la revoca per i motivi anzi descritti, comporta la restituzione del canone eventualmente versato per l'anno o periodo dell'anno oggetto di revoca e/o rinuncia, e del deposito cauzionale, laddove versato. Non sono rimborsabili gli oneri e/o diritti di istruttoria corrisposti dal concessionario per il rilascio del provvedimento amministrativo.

Ai fini dell'impiantistica pubblicitaria si osservano anche le disposizioni del regolamento dell'installazione della pubblicità stradale nei centri abitati, previste dall'art. 37 all'art. 46, a cui occorre riferimento.

Articolo 13 - Rimozione occupazioni ed esposizioni abusive

Le occupazioni ed esposizioni realizzate senza la concessione/autorizzazione comunale sono considerate abusive.

Sono considerate altresì abusive le occupazioni/esposizioni:

- difforni dalle disposizioni dell'atto di concessione/autorizzazione;
- che si protraggono oltre il termine derivante dalla scadenza senza rinnovo o proroga della

~~prima~~ **con anticipo non inferiore a 30 gg e non superiore a 90 gg rispetto alla data della scadenza dell'autorizzazione in essere.** ~~atto~~ ~~indicando la durata e i motivi della richiesta di proroga o rinnovo.~~ **Le richieste presentate senza rispettare i termini di cui sopra non saranno ammissibili e dovranno essere ripresentate nel periodo compreso tra i 30 ed i 90 gg antecedenti la data di scadenza del titolo per il quale si intende richiedere il rinnovo.** Le autorizzazioni originarie, in presenza di richiesta di ~~proroga~~ o rinnovo, devono considerarsi valide fino all'emissione del provvedimento finale da parte dell'ufficio competente al rilascio.

La rinuncia espressa nel rispetto dei tempi e modi ante indicati ovvero la revoca per i motivi anzi descritti, comporta la restituzione del canone eventualmente versato per l'anno o periodo dell'anno

oggetto di revoca e/o rinuncia, e del deposito cauzionale, laddove versato. Non sono rimborsabili gli oneri e/o diritti di istruttoria corrisposti ~~dal concessionario~~ **dall' istante** per il rilascio del provvedimento amministrativo.

Ai fini dell'impiantistica pubblicitaria si osservano anche le disposizioni del regolamento dell'installazione della pubblicità stradale nei centri abitati,previste dall'art. ~~37-34~~ all'art. 46, a cui occorre fare riferimento.

Articolo 13 - Rimozione occupazioni ed esposizioni abusive

Le occupazioni ed esposizioni realizzate senza la concessione/autorizzazione comunale sono considerate abusive.

Sono considerate altresì abusive le occupazioni/esposizioni:

- difforni dalle disposizioni dell'atto di concessione/autorizzazione;
- che si protraggono oltre il termine derivante dalla scadenza senza rinnovo o proroga della

concessione/autorizzazione
ovvero dalla revoca o
dall'estinzione della
concessione/autorizzazione
medesima.

Nel caso di rimozione del mezzo pubblicitario, ordinata dal Comune prima della scadenza del termine di scadenza dell'autorizzazione, il titolare avrà diritto unicamente al rimborso della quota del canone corrispondente al periodo di mancato godimento, escluso ogni altro rimborso, compenso o indennità.

Spetta all'interessato provvedere a rimuovere la pubblicità entro la data indicata nell'ordine di rimozione.

.. Omissis...

Capo II - Disciplina del canone patrimoniale

Articolo 3 - Disposizioni generali

...Omissis...

Le autorizzazioni e/o le concessioni possono essere consegnate telematicamente ovvero ritirate presso gli sportelli di competenza dietro corresponsione del relativo canone, se dovuto. Esse sono efficaci dalla data riportata sulle stesse e valide per il periodo in esse indicato. Il ritiro dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuto rilascio. Il ritiro della concessione e dell'autorizzazione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento.

concessione/autorizzazione
ovvero dalla revoca o
dall'estinzione della
concessione/autorizzazione
medesima.

Nel caso di rimozione del mezzo pubblicitario, ordinata dal Comune prima della scadenza del termine di scadenza dell'autorizzazione, il titolare avrà diritto unicamente al rimborso della quota del canone corrispondente al periodo di mancato godimento, escluso ogni altro rimborso, compenso o indennità.

In tale caso spetta all'interessato provvedere a rimuovere la pubblicità entro la data indicata nell'ordine di rimozione. ***Per quanto non previsto nel presente articolo occorre fare riferimento all'art. 23 del vigente Codice della Strada.***

...Omissis...

Capo II - Disciplina del canone patrimoniale

Articolo 3 - Disposizioni generali

...Omissis...

Le autorizzazioni e/o le concessioni possono essere consegnate telematicamente ovvero ritirate presso gli sportelli di competenza dietro corresponsione del relativo canone, se dovuto. Esse sono efficaci dalla data riportata sulle stesse e valide per il periodo in esse indicato. ***Il ritiro o la trasmissione tramite Posta Elettronica Certificata del titolo richiesto, dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di protocollazione dell'istanza di rilascio, sulla base della comunicazione con cui l'ufficio competente informa essersi concluso positivamente il procedimento istruttorio avviato con la presentazione della suddetta istanza.*** Il ritiro o la trasmissione della concessione e dell'autorizzazione è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento del **canone**.

Il modulo di pagamento del canone verrà inviato contestualmente alla comunicazione con la quale l'ufficio competente informa l'istante che, a seguito di conclusione positiva dell'istruttoria, è possibile emettere il provvedimento di

Articolo 9 – Versamento

...Omissis...

Per le date la cui scadenza cade in giorno festivo, il versamento va effettuato entro il primo giorno feriale successivo.

Il versamento del canone è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, come modificato dal comma 786 dell'articolo 1 della Legge 160/2019.

Il versamento del canone afferente l'occupazione suolo non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo dello stesso non superi Euro 5,16.

Qualora la data del versamento ricada in giorno festivo, il versamento va effettuato entro il primo giorno feriale successivo.

Articolo 15 - Riduzioni ed agevolazioni

Le riduzioni ed agevolazioni di cui al presente articolo, sono applicate solo in caso di occupazioni e/o esposizioni pubblicitarie

autorizzazione, la cui data di rilascio coinciderà con la data di versamento del canone. Per le annualità successive al primo anno di validità del titolo l'avviso bonario corredato del modello per procedere al pagamento, a titolo di semplificazione per il contribuente, verrà emesso ed inviato dall'ente per posta ordinaria o all'indirizzo di Posta Certificata in caso di imprese o al domicilio digitale comunicato dal contribuente, in tempo utile per consentire il pagamento del canone entro la data di scadenza. Il mancato ricevimento dell'avviso bonario o di parte di esso non giustifica l'omesso o parziale versamento del canone dovuto nel rispetto della scadenza del 31 marzo o di altra data, se differita.

L'avviso di pagamento corredato alla comunicazione di cui al comma precedente avrà scadenza entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rilascio del titolo autorizzatorio.

Articolo 9 – Versamento

...Omissis...

Per le date la cui scadenza cade in giorno festivo, il versamento ~~va~~ **può** effettuato entro il primo giorno feriale successivo.

Il versamento del canone è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, come modificato dal comma 786 dell'articolo 1 della Legge 160/2019.

Il versamento del canone afferente l'occupazione suolo non deve essere eseguito qualora l'ammontare complessivo dello stesso non superi Euro 5,16.

~~Qualora la data del versamento ricada in giorno festivo, il versamento va effettuato entro il primo giorno feriale successivo.~~

Articolo 15 - Riduzioni ed agevolazioni

Le riduzioni ed agevolazioni di cui al presente articolo, sono applicate solo in caso di occupazioni e/o esposizioni pubblicitarie

<p>regolarmente autorizzate o concesse.</p> <p>Per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari eccedenti i mille metri quadrati è prevista una riduzione della tariffa standard del 90%.</p> <p>Per le occupazioni permanenti la cui concessione abbia inizio nel secondo semestre dell'anno, il canone dovuto per detta annualità è ridotto del 50%.</p> <p>Omissis...</p> <p>CAPO IV - SANZIONI ACCERTAMENTO RISCOSSIONE CONTENZIOSO</p> <p>Articolo 24 - Indennità e sanzioni e ravvedimento</p> <p>.Omissis...</p> <p>Nei casi di tardivo, omesso o parziale pagamento del canone la sanzione viene fissata nel 30 per cento del canone versato tardivamente o non versato o versato parzialmente. Oltre alla sanzione sono dovuti gli interessi nella misura legale e le spese di notifica.</p>	<p>regolarmente autorizzate o concesse.</p> <p>Per le occupazioni suolo pubblico eccedenti i mille metri quadrati è prevista una riduzione della tariffa standard del 90%.</p> <p>Per le esposizioni o diffusioni di messaggi pubblicitari eccedenti i cinquecento metri quadrati è prevista una riduzione della tariffa standard del 90%.</p> <p>Per le occupazioni permanenti la cui concessione abbia inizio nel secondo semestre dell'anno, il canone dovuto per detta annualità è ridotto del 50%.</p> <p><i>Per i cartelli pubblicitari stradali di tipo permanente autorizzati ed installati a decorrere dal 01 gennaio 2023 la vigente tariffa annuale per le fattispecie di diffusione pubblicitaria di cui ai punti da 01 a 08 della tabella dei coefficienti di cui all'allegato D1) della delibera di adozione della tariffe, sarà computata proporzionalmente al numero di giorni di installazione, per il primo ed ultimo anno di validità del titolo autorizzatorio.</i></p> <p>...Omissis...</p> <p>CAPO IV - SANZIONI ACCERTAMENTO RISCOSSIONE CONTENZIOSO</p> <p>Articolo 24 - Indennità e sanzioni e ravvedimento</p> <p>..Omissis...</p> <p><i>Nei casi di tardivo, di omesso o parziale pagamento del canone la sanzione viene fissata nel 30 per cento del canone versato tardivamente o non versato o versato parzialmente. In caso di tardivo pagamento del canone non superiore ai 90 gg la sanzione di cui al periodo precedente è ridotta di 1/3. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a dieci giorni, la sanzione di cui al periodo</i></p>
--	---

	<i>precedente è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad 1/10 per ciascun giorno di ritardo. Oltre alla sanzione sono dovuti gli interessi nella misura legale e le spese di notifica.</i>
--	---

2. **di prorogare** fino al 30/6/2023 l'esenzione del canone unico patrimoniale sia per l'occupazione di suolo pubblico relativo alle distese tavoli e sedie/dehors permanenti oltre che per le medesime rilasciate con la procedura semplificata "covid", abbattendo l'importo del canone annuale nella misura del 50% ;
3. **di ridurre** del 50% il dovuto del canone unico patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico relativo alle distese tavoli e sedie/dehors temporanee;
4. **di esentare** dal canone unico patrimoniale le occupazioni dei cantieri attinenti ai lavori di ripristino di edifici danneggiati dal sisma del 2012 fino al termine dello stato di emergenza, (attualmente indicato nella data del 31/12/2023 - salvo proroga – disposto dall'art. 764 della Legge n. 197/2022), solo in caso di documentata permanenza, delle condizioni relative ai danni provocati dal sisma del 2012;
5. **di procedere** con il differimento delle scadenze di pagamento così come segue :
 - a) per le fattispecie pubblicitarie e/o di occupazione di tipo permanente previste all'art. 9, parte 2^a, capo 2^a del vigente regolamento del Canone unico e le occupazioni soggette a canone mercatale del vigente regolamento all'art 11, posticipare la scadenza di pagamento annuale del canone unico dal 31 marzo 2023 al 31 maggio 2023 unitamente ai relativi e connessi obblighi dichiarativi e/o comunicativi, fatta eccezione per le occupazioni di cui al successivo punto b);
 - b) limitatamente alle occupazioni di suolo pubblico dei dehors permanenti, la scadenza di pagamento è prorogata al 29 settembre 2023;
 - c) in caso di rateizzo, posticipare le scadenze bimestrali del 31 marzo/ 30 giugno/ 30 settembre / 30 novembre previste dall' art. 9, parte 2^a capo 2^a, del vigente regolamento del canone unico e canone mercatale rispettivamente al: 30 giugno/30 agosto/30 ottobre/30 dicembre,fatta eccezione per quanto previsto al successivo punto d);
 - d) limitatamente alle occupazioni di suolo pubblico dei dehors permanenti, in caso di rateizzo, le scadenze previste dall' art. 9, parte 2^a, capo 2^a, del vigente regolamento del canone unico e mercatale , sono differite al 29 settembre ed al 29 dicembre 2023;
6. **di dare atto che:**
 - a. le modifiche regolamentari avranno efficacia dal 01 gennaio 2023, per effetto del combinato disposto dell'art. 53, comma 16 della legge n. 388 del 2000 , dell'art. 1, comma 169 della legge 296/ 2007e dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000;
 - b. Responsabili del presente procedimento sono: il dirigente del Servizio Risorse Tributarie ed il dirigente del Settore Sviluppo Economico;
 - c. non sussistono incompatibilità ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990;
7. **di adempiere** a tutti gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla vigente normativa (D.lgs. 33/2013 e s.m.i.), anche con la pubblicazione del testo aggiornato del predetto Regolamento;
8. **di inoltrare**, ad esecutività del presente atto alla società di supporto alla gestione del canone unico, copia della presente deliberazione affinché ne dia adeguata ed immediata applicazione, per quanto di competenza.

La votazione, effettuata con sistema elettronico, dà i seguenti risultati accertati con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Consiglieri votanti n. 31

Voti Favorevoli: n. 18

Consiglieri: CAPRINI LUCA, CARITA' FRANCESCO, TRASPADANO, CAVICCHI GIOVANNI, D'ANDREA DILETTA, FELISATTI FABIO, FRANCHINI STEFANO, GUERZONI MASSIMILIANO, MAGNI MAURO, MOSSO ALCIDE, PERUFFO PAOLA, PIGNATTI CATIA, POLTRONIERI LORENZO, SAVINI FRANCESCA, SOFFRITTI FEDERICO, SOLAROLI STEFANO, VINCENZI MARCO, ZIOSI ANNALENA e ZOCCA BENITO

Voti Contrari: n. 11

Consiglieri: ARQUA' ROSSELLA, BARALDI ILARIA, BERTOLASI DAVIDE, CHIAPPINI ANNA, COLAIACOVO FRANCESCO, DALL'ACQUA MARIA, FERRARESI ANNA, FUSARI ROBERTA, MERLI SIMONE, NANNI DAVIDE e VIGNOLO MAURO

Astenuti: n. 2

Consiglieri: MANTOVANI TOMMASO e MARESCA DARIO

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata la deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Lorenzo Poltronieri	IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Babetto
--	--